

A PICCOLI "PASSI"

Un modello sociale e territoriale innovativo che punti al benessere sociale dell'individuo, contrastando la solitudine e promuovendo la solidarietà. Questo è STEPS (passi), progetto finanziato dall'UE nell'ambito dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR) con quasi 4milioni di Euro, promosso dal Comune di Verona insieme a Università di Verona, Ater Verona, 5 cooperative sociali e una associazione. STEPS mira alla prevenzione e al trattamento delle caratteristiche sintomatiche negative (cioè la solitudine), con la convinzione che un ambiente accogliente, inclusivo e premuroso aiuta a prevenire stati degenerativi e migliora la qualità della vita delle persone. Attraverso la rigenerazione e la mappatura di piccoli e grandi spazi urbani, ripristinando la loro funzione di oasi della comunità e fornitori di assistenza sociale, STEPS consentirà ai cittadini di agire contro la solitudine, offrendo allo stesso tempo attività di solidarietà, benefici economici e servizi alla comunità. Tutti questi aspetti saranno combinati con una forte componente digitale, che rafforzerà la correlazione tra relazioni e spazi fisici urbani.

comune.verona.it verona-in.it













CITTÀ SENZA BARRIERE

REGGIO EMILIA

"Reggio Emilia Città Senza Barriere" (RECSB) è un progetto comunale, nato nel 2014, che ha come obiettivo quello di contribuire al superamento delle barriere architettoniche e mentali. Ossia tutto ciò che ostacola la mobilità e l'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale. Comprendendo cioè anche gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione sociale. RECSB si sviluppa su tre macro fasi: emersione dei bisogni, azione, verifica. Ogni fase è impostata con modalità partecipative: l'intero processo è sempre aperto a raccogliere e sviluppare nuove sollecitazioni e proposte. La costituzione di nove tavoli di lavoro tematici ha permesso di archiviare e analizzare istanze, idee, proposte. Attraverso un portale dedicato (https://risorse.cittasenzabarriere.re.it/), la cittadinanza ha a disposizione uno strumento informativo in grado di orientarla nella complessa rete di servizi, opportunità e normative che esistono in riferimento alle persone con disabilità. RECSB, partito con uno stanziamento di 600 mila euro, si è ormai radicato a Reggio Emilia e oggi ogni settore della PA, ma anche i soggetti privati, hanno ben presenti gli obiettivi del progetto che coinvolge anche gli ambiti culturali della città.

cittasenzabarriere.re.it

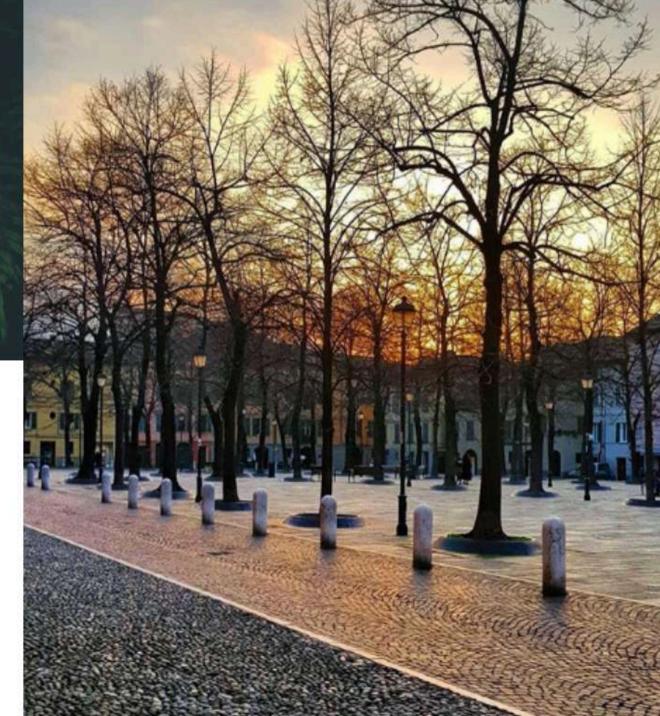




Il senso della bellezza per una città

"Sono fermamente convinto che se i cittadini si rendessero conto della loro fame di bellezza, ci sarebbe ribellione per le strade. Non è stata forse l'estetica, ad abbattere il Muro di Berlino e ad aprire la Cina? Non il consumismo e i gadget dell'Occidente, come ci viene raccontato, ma la musica, il colore, la moda, le scarpe, le stoffe, i film, il ballo, le parole delle canzoni, la forma delle automobili. La risposta estetica conduce all'azione politica, diventa azione politica, è azione politica."

James Hillman





SCRIVIAMO INSIEME IL MANIFESTO **DEL DIRITTO ALLA BELLEZZA**

9.00 - Accoglienza dei partecipanti

9.30 - Saluti istituzionali del Sindaco Luca Vecchi Apertura dei lavori

Introducono Annalisa Rabitti, Reggio Emilia Città Senza Barriere e presidente FCR

e Daniele Marchi, Assessore al Bilancio e Partecipate I° Sessione di lavoro - Il Manifesto: visioni,

principi, contenuti

Introducono i lavori:

Federico Alberghini, direttore orchestra Rulli Frulli, Max Casacci, musicista e compositore Subsonica, Martina Mazzotta, storica dell'arte,

Paolo Verri, Matera Capitale della Cultura 2019. Discussione ai tavoli

13.00 - Pranzo

II° Sessione di lavoro - Il Manifesto: opportunità, applicazioni e progetti per il futuro Introducono i lavori: Giorgio Bedoni, psichiatra e docente Accademia di Brera, Gigi Cristoforetti, Fondazione Aterballetto, Johan Feilacher, direttore del Museo Gugging di Vienna, Antonio Marras, stilista e artista, Cristina Reni, Food for Soul,

Luca Santiago Mora, Atelier dell'Errore, Simone Sfriso, Collettivo Tam architetti.

Discussione ai tavoli

17.00 - Chiusura dei lavori

14.00 - Ripresa dei lavori

18.00 - ingresso libero MAX CASACCI (SUBSONICA) - djset MARA REDEGHIERI - RECIDIVA DUO voce e chitarra (Lorenzo Valdesalici) RED NOISE - djset

Per ragioni organizzative si richiede iscrizione entro il 3 maggio sul sito: www.cittasenzabarriere.re.it

























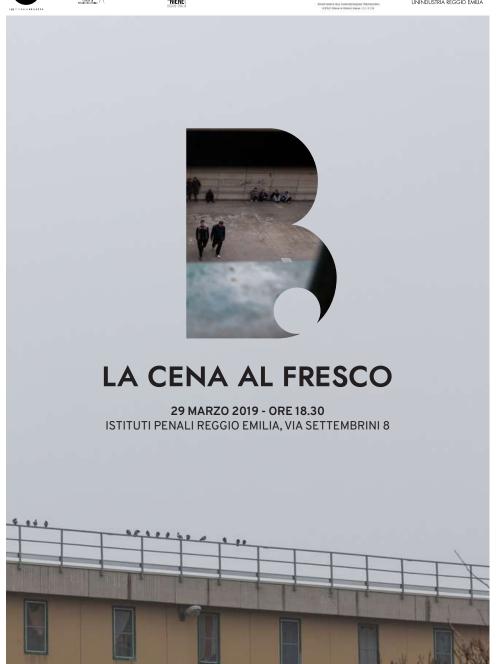


























Video Evento B.



